

Committente CUP 2000 SPA

Appaltatore

Documento in applicazione dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08 e s.m.i.

(contenente, nei casi necessari, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti - DUVRI)

Oggetto del contratto:

"SERVIZI STRUMENTALI E DI SUPPORTO AL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTELLE CLINICHE OSPEDALIERE E ALTRO MATERIALE"

Il presente documento è stato redatto dal Responsabile del Procedimento Avv. Mariani Sonia con la collaborazione del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Sig. Stefano Santini



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

Sommario

1	<u>Premessa</u>	3
2	<u>Anagrafica del contratto</u>	4
2.1	<u>Anagrafica del committente e informazioni sul contratto</u>	4
2.2	<u>Figure tecniche della committenza</u>	5
2.3	<u>Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice</u>	6
2.3.1	<u>Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario</u>	6
2.3.2	<u>Presenza di subappaltatori</u>	6
3	<u>Verifica idoneità tecnico professionale</u>	7
4	<u>Informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti previsti nel contratto e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza da adottare</u>	8
4.1	<u>Documentazione messa a disposizione dalla committenza</u>	8
5	<u>La valutazione dei rischi da interferenza e le Misure Comportamentali di Prevenzione e Protezione</u>	9
5.1	<u>Individuazione dei potenziali rischi da interferenza</u>	9
6	<u>Ulteriori misure per la Cooperazione e il coordinamento</u>	11
6.1	<u>Gestione della logistica</u>	11
6.2	<u>Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività</u>	11
6.3	<u>Utilizzo delle attrezzature da lavoro</u>	12
6.3.1	<u>Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi</u>	12
6.3.2	<u>Attrezzature da lavoro messe a disposizione dalla Committente</u>	12
6.4	<u>Gestione dell'emergenza</u>	13
6.4.1	<u>Comportamento da adottare nel caso venga dato l'allarme</u>	13
7	<u>ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA</u>	14
8	<u>Aggiornamento, controllo e accettazione della valutazione dei rischi da interferenza</u>	15
8.1	<u>Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza</u>	15
8.2	<u>Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza</u>	15
9	<u>Firme del documento</u>	16

1 PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Unico Testo Sicurezza), ed in particolare dal suo comma 3-ter, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione (in sigla MPP) adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le MPP definite;
- di fare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi allo specifico contratto, in pratica di fare una stima dei costi per mettere in pratica le MPP definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n 3 del 5 marzo 2008, per la quale *si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno.

Infine la determinazione segnala che, *a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:*

- *derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- *immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- *esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;*
- *derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).*

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici e esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi. Tali obblighi prevedono:

- La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità. Per la trattazione di questo argomento si rimanda al paragrafo 3;
- La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione *"al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva"*. Per la trattazione di questo argomento si rimanda ai successivi paragrafi 5 e 6.

Da ultimo si segnala che il presente documento va compilato come documento base in fase di gara, quindi viene integrato, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti dalle imprese esecutrici ad affidamento avvenuto.

2 ANAGRAFICA DEL CONTRATTO

In questa parte del documento viene presentata l'anagrafica del contratto e i soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza per il contratto in oggetto.

In relazione alle definizioni delle figure indicate nel presente documento si fa riferimento alla " *Procedura di gestione art. 26 D.Lgs. 81/08, - Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione* "

2.1 Anagrafica del committente e informazioni sul contratto

Ragione sociale committente	CUP 2000 SPA
Sede legale committente	Indirizzo: VIA DEL BORGO DI SAN PIETRO, 90/C - BOLOGNA Tel.: 0514208411 fax: 0514208511 e-mail logistica@cup2000.it
Sede ove si eseguono le attività oggetto del contratto	<input type="checkbox"/> Sede/i di attività oggetto del contratto: SEDI : CUP 2000 SPA -via Ronchi inferiore 30/n – Loc. Cà de Fabbri, Minerbio (BO) Tel.: 0514208411 fax: 0514208511 e-mail ufficio.gare@cup2000.it
Oggetto del contratto	SERVIZI STRUMENTALI E DI SUPPORTO AL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE DELLE CARTELLE CLINICHE OSPEDALIERE E ALTRO MATERIALE.
Tempistica per la realizzazione delle attività contrattuali	Periodo previsto di esecuzione del contratto: Le attività di ritiro e riconsegna del materiale avverranno: nell'arco di tre settimane per il ciclo di lavorazione completo; di una settimana per il ciclo di lavorazione semplificato. Le richieste di restituzione di documenti originali dovranno essere soddisfatte entro le ore 7 del mattino successivo.



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

2.2 Figure tecniche della committenza

La struttura organizzativa della committenza per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività/ruolo	Nome Cognome	Riferimenti
Datore di Lavoro	Vandelli Luciano	
Direttore Generale	Moruzzi Mauro	
Responsabile del Procedimento	Mariani Sonia	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Santini Stefano	
Assistente al RSPP per la sicurezza	Mariani Sonia	



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

2.3 Anagrafica e figure tecniche della/e impresa/e affidataria e/o esecutrice

2.3.1 Impresa affidataria / lavoratore autonomo affidatario

Ragione sociale impresa			
Sede legale impresa	Tel.:	fax:	e-mail
Datore di Lavoro			

La struttura organizzativa della impresa affidataria per lo svolgimento del contratto in oggetto, ed in particolare per la gestione della tematica della sicurezza, è così composta:

Attività	Nome e cognome	Riferimenti (tel, fax, e-mail)
Referente impresa per la gestione sicurezza contratto		
Referente operativo impresa presso la sede di attività		
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione		
Addetti antincendio (negli ambienti oggetto del contratto)		
Addetti primo soccorso (negli ambienti oggetto del contratto)		

2.3.2 Presenza di subappaltatori

Non sono previsti subappalti



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

3 VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene costituito l'obbligo di verificare, "..... con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) **l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:**

- 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);
- 3) è inoltre obbligatoria specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamento semestrale.

4) Documento di valutazione dei rischi o autocertificazione

La Committenza ha effettuato la verifica di tali documenti dichiarando idonea la/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare tali documenti al datore di lavoro committente.

4 INFORMAZIONI DETTAGLIATE SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NEGLI AMBIENTI PREVISTI NEL CONTRATTO E SULLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA DA ADOTTARE

4.1 Documentazione messa a disposizione dalla committenza

In riferimento alle indicazioni del D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 3, ter, il datore di lavoro committente fornisce, all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi che svolgono le attività contrattualmente definite, *le dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

A questo proposito, il datore di lavoro committente, fornirà le informazioni dettagliate sui rischi specifici presenti negli ambienti previsti nel contratto mediante verbale di sopralluogo congiunto committenza appaltatore, tale verbale sarà parte integrante del presente DUVRI.

5 LA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E LE MISURE COMPORTAMENTALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

5.1 Individuazione dei potenziali rischi da interferenza

Le attività di prelievo e di riconsegna delle cartelle cliniche avvengono all'interno dei locali di CUP 2000 SpA; tali locali sono fruibili con attrezzature manuali per la movimentazione e il sollevamento dei colli.

1 - Situazione	2 - Rischio da interferenza prodotti dal committente datore di lavoro o altri fornitori	3 - Rischio da interferenza prodotti dal fornitore	4 - Misura di prevenzione e protezione da adottare da parte dei fornitori
<input type="checkbox"/> Mezzi di trasporto in movimento	<input type="checkbox"/> Investimento personale fornitori da parte di mezzi del committente o di altri fornitori <input type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del committente <input type="checkbox"/> Urti, contatti del mezzo di lavoro del committente con mezzi di trasporto del fornitore	<input type="checkbox"/> Investimento personale committente da parte di mezzi del fornitore <input type="checkbox"/> Investimento personale terzo (pubblico o altri fornitori) da parte di mezzi del fornitore <input type="checkbox"/> Urti, contatti del mezzo di trasporto del fornitore con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro	<input type="checkbox"/> L'accesso dei fornitori alle aree del Committente deve avvenire nel rispetto del "Regolamento Accessi", dove definito. <input type="checkbox"/> Rispettare i limiti di velocità. <input type="checkbox"/> Seguire le indicazioni riportate sulla segnaletica di viabilità interna ed esterna verticale ed orizzontale predisposta nelle proprie aree dal Committente (non accedere a zone in cui è vietato l'accesso). <input type="checkbox"/> Seguire sempre le indicazioni impartite dal Referente per la sicurezza. <input type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità carrabile comune il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità. <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco) <input type="checkbox"/> Programmare, prima di eseguire le lavorazioni, sopralluoghi con l'impresa esecutrice e il referente di sede per raccogliere tutte le informazioni utili di carattere preventivo per concordare l'accesso e la protezione dei lavoratori. <input type="checkbox"/> In caso di lavorazioni temporanee prolungate interferenti con la viabilità pedonale comune, il fornitore deve predisporre l'opportuna segnaletica temporanea e segregare le aree di lavoro; gli addetti del fornitore devono indossare indumenti ad alta visibilità; <input type="checkbox"/> Va valutata e attuata, quando ritenuto necessario, la presenza di persona a terra in ausilio per segnalare la movimentazione di materiale ingombrante <input type="checkbox"/> Ulteriori MPP (specificare nella colonna a fianco)
<input type="checkbox"/> Trasporto e movimentazione manuale di elementi ingombranti	<input type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal committente con elementi fissi o mobili presenti nel contesto di lavoro	<input type="checkbox"/> Urti, contatti degli elementi movimentati dal fornitore con personale committente o persone terze presenti nei luoghi di lavoro	



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

NORME COMPORTAMENTALI FONDAMENTALI AI FINI DELLA SICUREZZA PER IL LAVORATORE CHE SVOLGE LE ATTIVITA' DEFINITE NEL CONTRATTO

VIETATO

- 1)** Fumare o produrre scintille in prossimità di materiale facilmente infiammabile
- 2)** Usare fiamme libere, utensili o altri elementi capaci di produrre scintille se non previa autorizzazione da parte del tecnico sicurezza;
- 3)** Ingombrare pavimenti o passaggi o altre aree che ostacolano la normale circolazione, le vie e le uscite d' emergenza, nonché le postazioni antistanti i presidi antincendio e sanitari
- 4)** Svolgere lavorazioni pericolose o che possano generare polveri o rumori significativi e persistenti, se non previa autorizzazione da parte del tecnico sicurezza
- 5)** Lasciare attrezzature di lavoro incustodite e abbandonare materiale di lavoro in equilibrio instabile
- 6)** Altri divieti:

OBBLIGATORIO

- 1)** Indossare il tesserino di riconoscimento, gli indumenti di lavoro e i DPI richiesti dalla lavorazione specifica
- 2)** Impiegare solo ed esclusivamente personale informato e formato sui rischi di lavorazione e sulle misure da adottare
- 3)** Rispettare i limiti di velocità per automezzi, negli ambienti
- 4)** Segregare e segnalare con cartellonistica la propria area di lavoro in funzione dei lavori da svolgere, nonché l'area di deposito materiali
- 5)** Impedire in caso di lavori in quota il transito di persone nelle aree sottostanti
- 6)** In caso di emergenza attenersi scrupolosamente alle norme comportamentali e al piano di evacuazione
- 7)** Rimuovere quotidianamente i rifiuti di lavorazione dal luogo di lavoro e depositarli negli appositi contenitori
- 8)** **RISPETTARE** ogni altra misura preventiva impartita dal dirigente di servizio o dal referente della sicurezza
- 9)** Altri obblighi:



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

6 ULTERIORI MISURE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO

Ad integrazione delle informazioni standard relativi alla tipologia di prestazione, vengono qui fornite ulteriori misure necessarie per la cooperazione e il coordinamento che deve essere realizzata in loco tra gli operatori delle varie imprese esecutrici.

6.1 Gestione della logistica

La Committente si rende disponibile a permettere l'uso di eventuali spazi o ambienti, gestiti dalla stessa; in particolare, i fornitori potranno usufruire:

- dei i servizi igienici ;

6.2 Gestione degli interventi e azioni preventive all'avvio dell'attività

Prima dell'avvio dei singoli interventi definiti nel contratto è necessario adottare, da parte delle imprese esecutrici e/o dei lavoratori autonomi addetti all'intervento, le seguenti procedure operative:

- accertarsi sempre, preventivamente, che sul luogo di lavoro venga inviato solo ed esclusivamente personale autorizzato all'accesso, dipendente delle imprese esecutrici autorizzate e iscritti al loro libro unico del lavoro, o lavoratori autonomi autorizzati, comunque tutti dotati di regolare tesserino di riconoscimento;
- fornire ai lavoratori che vengono mandati sui luoghi di lavoro, tutte le informazioni sui rischi previste nel presente documento e nei relativi documenti di valutazione dei rischi delle singole imprese esecutrici;
- inviare solo ed esclusivamente personale debitamente informato e formato in base ai rischi della propria lavorazione, a quelli nell'uso delle macchine e attrezzature da utilizzare e alle misure preventive e protettive da adottare sul lavoro, nonché personale risultante idoneo, dal punto di vista sanitario, alle lavorazioni manutentive da svolgere.



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

6.3 Utilizzo delle attrezzature da lavoro

6.3.1 Attrezzature da lavoro in proprietà o in dotazione delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno:

- essere rispondenti alle normative vigenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, al DPR 459/96 e s.m.i., al D.Lgs. 81/08 e alle normative tecniche specifiche delle macchine e attrezzature stesse;
- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate da personale formato al corretto utilizzo in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro; in caso di attrezzature che necessitano di formazione specifica e/o addestramento, se ne richiederà documentazione formale;

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

6.3.2 Attrezzature da lavoro messe a disposizione dalla Committente

Le imprese esecutrici e i loro addetti e lavoratori, nonché i singoli lavoratori autonomi che opereranno per l'attività prevista dal contratto, dovranno essere completamente autonomi dovendo dotarsi di tutte le macchine e attrezzature da lavoro necessarie ed idonee all'esecuzione delle attività previste dal CSA, senza richiedere alcuna attrezzatura o anche semplice utensile da lavoro alla Committente. Pur tuttavia, la Committente, in casi eccezionali di necessità e comunque compatibilmente con le proprie esigenze produttive interne, potrà mettere a disposizione delle imprese affidatarie e/o esecutrici o dei lavoratori autonomi, attrezzature quali transpallet e accessori.



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

6.4 Gestione dell'emergenza

Le imprese affidatarie ed esecutrici, prima dell'avvio delle attività contrattualmente definite, dovranno avere predisposto le loro specifiche procedure per la gestione delle emergenze, come da normativa previgente.

Le porte di emergenza presenti nei vari luoghi di lavoro sono dotate di sistemi di apertura rapida verso l'esterno, sono di larghezza adeguata e in numero sufficiente in funzione dell'affollamento massimo dei locali e alla natura delle attività svolte. Le porte di emergenza e le vie di emergenza sono chiaramente segnalate ed è presente un sistema di illuminazione di emergenza che entra in funzione in caso di mancanza di energia elettrica. Le vie di emergenza mantenute sgombrere da ostacoli.

Si segnala inoltre che sono predisposti specifici Piani di Emergenza per le varie sedi oggetto di contratto. In essi sono stati normalmente individuate le planimetrie con l'ubicazione dei presidi sanitari e antincendio, nonché i referenti addetti al primo soccorso e alla prevenzione incendi; tali nominativi vengono normalmente esposti in luogo deputato di ogni sede. I manutentori e i fornitori sono invitati a prendere visione del nominativo e a memorizzarne i riferimenti telefonici, per utilizzi immediati in caso di necessità.

Chiunque rileva una situazione di pericolo, quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spandimento di sostanze infiammabili, ecc. deve avvisare il più vicino lavoratore della sede oggetto dell'evento.

6.4.1 Comportamento da adottare nel caso venga dato l'allarme

In caso di allarme, segnalato da sirena con suono continuo, tutto il personale dovrà abbandonare ordinatamente e con calma il posto di lavoro dirigendosi verso le uscite di sicurezza che portano in luogo sicuro:

- seguendo le vie di fuga definite e segnalate;
- non ostruendo gli accessi;



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

7 ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

In riferimento all'art. 26, comma 5, D.Lgs. 81-08 vengono definiti i costi per la sicurezza, cioè i costi per la messa in opera delle misure preventive e protettive per la riduzione o l'eliminazione dei rischi interferenziali individuati al paragrafo 5.

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche "voci" da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti per il settore "cantiere temporaneo o mobile", definiti all'allegato XV, punto 4, del D.Lgs. 81-08; per esso, sono da considerare come costi per la sicurezza le seguenti voci:

- *le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;*
- *le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;*
- *gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;*
- *le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.*
- *I sopralluoghi per la definizione dei rischi specifici da interferenze dei singoli luoghi di lavoro previsti nel contratto.*

I costi della sicurezza individuati, sono compresi nell'importo totale dei lavori, ed individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.

Per i lavori oggetto del presente contratto d'appalto, i costi per la sicurezza sono:

stima dei costi è di € 2.000,00.



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

8 AGGIORNAMENTO, CONTROLLO E ACCETTAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

8.1 Strumenti e modalità di contestualizzazione, aggiornamento della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, qualora necessario per modifiche particolari alle condizioni di lavoro o al contesto ambientale, verrà aggiornato lo specifico documento di valutazione dei rischi da interferenza.

L'aggiornamento sarà effettuato tramite specifico verbale di coordinamento

Tale verbale si rende inoltre necessario per "contestualizzare" quanto riportato nel presente DUVRI, alla specificità dell'ambiente lavorativo nel quale si richiede di operare.

8.2 Strumenti e modalità di controllo della valutazione dei rischi da interferenza

In corso d'opera, durante lo svolgimento dei lavori, verranno effettuati, da parte dei tecnici del CUP 2000 incaricati, controlli a campione per verificare la fattiva applicazione dei contenuti:

- del presente DUVRI di carattere generale;
- dei documenti di valutazione dei rischi di carattere generale prodotti dalle imprese esecutrici;
- del verbale di coordinamento.

La sintesi della verifica, condotta direttamente sul luogo di lavoro oggetto di intervento contrattuale, sarà verbalizzata attraverso verbale di controllo

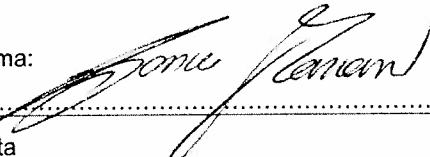


Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

9 FIRME DEL DOCUMENTO

Il presente documento, debitamente integrato prima dell'inizio delle attività contrattuali, viene firmato dalle figure sottostanti.

Per il committente	Per l'impresa affidataria
Il Responsabile del Procedimento Avv. Mariani Sonia	Il rappresentante legale dell'impresa affidataria,
Firma: 	sig.
.....	Firma: (nome e cognome)
.....
Data	

Copia del presente documento viene messo a disposizione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza del committente, nonché del rappresentante dei lavoratori dei singoli fornitori.



Sistema qualità certificato
UNI EN ISO 9001:2008
Certificato n. L004

CUP 2000 S.p.A. - Sede Legale
Via del Borgo di S. Pietro, 90/c
40126 Bologna
tel. +39 051 4208411
fax +39 051 4208511
cup2000@cup2000.it - www.cup2000.it

Allegato I**Scheda di autocertificazione del possesso dei requisiti di Idoneità Tecnico Professionale per imprese e/o lavoratori autonomi operanti con contratti di appalto esclusi dal titolo IV D.Lgs. 81/08**

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro

 dell'impresa affidataria dell'impresa esecutrice

dichiara

ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445",

di essere idoneo, dal punto di vista tecnico professionale, a svolgere i lavori di cui all'oggetto contrattuale, in particolare:

 avendo predisposto il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del decreto legislativo 81/08 e s.m.i.; mettendo a disposizione manodopera regolare, adeguatamente formata e qualificata, utilizzando macchine e attrezzature conformi alla normativa previgente, adottando procedure di lavoro che tutelano la sicurezza e la salute dei lavoratori; dichiara di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i altro:

Data

In fede

